

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela LPS® CFC Free (Bulk)

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Numero della parte M03115, M03105, M03155

Data di pubblicazione 15-Settembre-2017

Numero della versione 02

Data di revisione 30-Gennail-2018

Data di sostituzione 15-Settembre-2017

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Solvente per la pulizia industriale a essiccazione rapida progettato per rimuovere sporco e altre sostanze contaminanti.

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Alsco Ltd
Nome della Società Unite 13 Hillmead Industrial Estate
Indirizzo Marshall Road
 Swindon, Wiltshire
 United Kingdom SN5 5FZ
Numero di telefono +44 1793 733 900
In Case of Emergency +001 703-527-3887

Fabbricante

Nome della Società Rocol
Indirizzo Rocol House
 Swillington
 Leeds LS26 8BS
 Regno Unito
 Tel: +44 (0) 113 232 2700
 Fax: +44 (0) 113 232 2740
indirizzo di posta elettronica lpssds@itwprobrands.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione F;R11, Xn;R65, Xi;R36, R67, N;R51/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--------------------------------------------------

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
-----------------------------------------	-------------	-------------------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------	----------------------------------------------

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
---------------------------------	-------------	------------------------------------------------------------------------------------------

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 2
acquatico a lungo termine

H411 - Tossico per gli organismi
acquatici con effetti di lunga
durata.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici

Facilmente infiammabile.

Pericoli per la salute

Irritante per gli occhi. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

Pericoli per l'ambiente

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Rischi specifici

Non noto.

Sintomi principali

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:

ISOESANO, Isopropanolo

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

P240

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261

Evitare di respirare la nebbia o i vapori

P264

Lavare attentamente dopo l'uso.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito.

P331

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

P312

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P337 + P313

In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

P370 + P378

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P391

Immagazzinamento

P235

Conservare in luogo fresco.

P403 + P233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Non noto.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
ISOESANO	90 - 100	- 931-254-9	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: Flam. Liq. 2;H225, Asp. Tox. 1;H304, STOT SE 3;H336, Aquatic Chronic 2;H411				
Isopropanolo	1 - 10	67-63-0 200-661-7	-	603-117-00-0	
Classificazione:	DSD: F;R11, Xi;R36, R67				
	CLP: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarli che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Cutanea

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciogliere l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non conosciuto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler.

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Austria. Elenco MAK, OEL Ordinance (GwV), BGBl. II, no. 184/2001**

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	Breve termine	2000 mg/m ³
		800 ppm
	MAK	500 mg/m ³
		200 ppm

Belgio. Valori limite d'esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m ³
		200 ppm

Belgio. Valori limite d'esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
	Breve termine	1000 mg/m3 400 ppm

Bulgaria. OEL. Regolamento N. 13 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	980 mg/m3
	Breve termine	1225 mg/m3

Croazia. Valori limite di esposizione (ELV) alle sostanze pericolose sul luogo di lavoro, Allegato 1 e 2, Narodne Novine, 09/13

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	- MAK	999 mg/m3 400 ppm
	Breve termine	1250 mg/m3 500 ppm

Cipro. OEL. Controllo dell'atmosfera della fabbrica e sostanze pericolose in regolamento fabbriche, PI 311/73, e successivi adeguamenti.

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	980 mg/m3 400 ppm

Repubblica Ceca. OEL. Decreto governativo 361

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3
	Massimale	1000 mg/m3

Danimarca. Valori limite d'esposizione

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	TLV	490 mg/m3 200 ppm

Estonia. OEL. Limiti di esposizione professionale di sostanze pericolose. (Allegato del Regolamento N. 293 del 18 settembre 2001)

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3 150 ppm
	Breve termine	600 mg/m3 250 ppm

Finlandia. Limiti di esposizione sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm
	Breve termine	620 mg/m3 250 ppm

Francia. Valori limite di soglia (VLEP) per esposizione professionale a sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	Equilibrio liquido del vapore	980 mg/m3 400 ppm

Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm

Germania. TRGS 900, Valori limite in aria ambiente nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	AGW	500 mg/m3 200 ppm

Grecia. OEL (Decreto N. 90/1999 e successivi adeguamenti)

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	980 mg/m3 400 ppm
	Breve termine	1225 mg/m3 500 ppm

Ungheria. OEL. Decreto congiunto sulla sicurezza chimica dei luoghi di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3
	Breve termine	2000 mg/m3

Islanda. OEL. Regolamento N. 154/1999 sui limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	490 mg/m3 200 ppm

Irlanda. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

Lettonia. OEL. Valori limite di esposizione professionale di sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3
	Breve termine	600 mg/m3

Lituania. OELs. Limit Values for Chemical Substances, Requisiti generali

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3 150 ppm
	Breve termine	600 mg/m3 250 ppm

Norvegia. Norme amministrative per contaminanti nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	TLV	245 mg/m3 100 ppm

Polonia. MAC. Regolamento riguardante le concentrazioni massime ammissibili e le intensità dei fattori nocivi nell'ambiente di lavoro, Allegato 1

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	900 mg/m3
	Breve termine	1200 mg/m3

Portogallo. VLE. Norma su esposizione professionale a sostanze chimiche (NP 1796)

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

Romania. OEL. Protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 mg/m3 81 ppm
	Breve termine	500 mg/m3 203 ppm

Slovacchia. OEL. Regolamento N. 300/2007 relativo alla tutela della salute durante il lavoro con agenti chimici

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m3

Slovacchia. OEL. Regolamento N. 300/2007 relativo alla tutela della salute durante il lavoro con agenti chimici

Componenti	Tipo	Valore
		400 ppm

Slovenia. OEL. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori da rischi connessi all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia)

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm

Spagna. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m3 400 ppm

Svezia. OEL. Autorità ambiente di lavoro (AV), Valori limite di esposizione professionale (AFS 2015:7)

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	350 mg/m3 150 ppm
	Breve termine	600 mg/m3 250 ppm

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	500 mg/m3 200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m3 400 ppm

Regno Unito. Limiti di esposizione sul posto di lavoro (WEL) EH40

Componenti	Tipo	Valore
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	999 mg/m3 400 ppm
	Breve termine	1250 mg/m3 500 ppm

Valori limite biologici

Croatia. BLV. Dangerous Substance Exposure Limit Values at Workplace, Annexes 4 (as amended)

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	50 mg/l	Acetone	Urina	*
	50 mg/l	Acetone	Sangue	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Germania. TRGS 903, lista BAT (valori limite biologici)

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	25 mg/l	Di acetone	Urina	*
	25 mg/l	Di acetone	Sangue	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Spain. Biological Limit Values (VLBs), Occupational Exposure Limits for Chemical Agents, Table 4

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	40 mg/l	Acetona	Urina	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Svizzera. BAT-Werte (Valori limite biologici nell'ambiente di lavoro come da norme SUVA)

Componenti	Valore	Determinante	Reperto	Tempo di campionamento
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	25 mg/l	Di acetone	Urina	*
	25 mg/l	Di acetone	Sangue	*

* - Per i dettagli sul campionamento, si rimanda al documento originale.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Disfarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Forma

Liquido.

Colore

Trasparente. Incolore.

Odore

Simile agli idrocarburi.

Soglia olfattiva

Non conosciuto.

pH

Non conosciuto.

Punto di fusione/punto di congelamento

Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

60,5 °C (140,9 °F)

Punto di infiammabilità

< -18,0 °C (< -0,4 °F) Tazza chiusa Tag

Velocità di evaporazione

< 1 (Ethyl Ether = 1)

Infiammabilità (solidi, gas)

Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)

0,6 %

Limite di infiammabilità - superiore (%)

7 %

Tensione di vapore

352,53 mm Hg @ 38°C

Densità di vapore

~3 (air = 1)

Densità relativa

Non conosciuto.

Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	< 10 % w/w
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	> 1
Temperatura di autoaccensione	306 °C (582,8 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	< 3 cSt @ 25°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	
Calore di combustione	> 30 kJ/g
Percentuale volatile	100 %
Peso specifico	0,64 - 0,67 @ 20°C
COV	100 % per US State and Federal Consumer Product Regulations; 669 g/L per SCAQMD Rule 102

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi. Forti agenti ossidanti. Isocianati Cloro
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.
Sintomi	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione cutanea	Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.
Cancerogenicità	Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.
ACGIH Carcinogeni	
Isopropanolo (CAS 67-63-0)	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo. A4
Hungary. 26/2000 EüM Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)	
Non listato.	
Tossicità per la riproduzione	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza e vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non noto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto" non è possibile.

Componenti	Specie	Risultati del test
Isopropanolo (CAS 67-63-0)		
Acquatico		
Pesci	LC50 Bluegill (<i>Lepomis macrochirus</i>)	> 1400 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Expected to biodegrade.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
LPS® CFC Free (Bulk)	> 1	
Isopropanolo	0,05	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Questo prodotto è leggermente solubile in acqua e può disperdersi nel suolo.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
12.6. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (ESANI and Isopropanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33

Codice delle restrizioni
nei tunnel D/E

- 14.4. Gruppo di imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori Non conosciuto.

RID

- 14.1. Numero ONU UN1993
14.2. Nome di spedizione
dell'ONU LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (ESANI and Isopropanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 3
Rischio sussidiario -
Label(s) 3
14.4. Gruppo di imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori Non conosciuto.

ADN

- 14.1. Numero ONU UN1993
14.2. Nome di spedizione
dell'ONU Liquido infiammabile, n.a.s. (ESANI and Isopropanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 3
Rischio sussidiario -
Label(s) 3
14.4. Gruppo di imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori Non conosciuto.

IATA

- 14.1. UN number UN1993
14.2. UN proper shipping
name Flammable liquid, n.o.s. (Hexanes and Isopropanol)
14.3. Transport hazard class(es)
Class 3
Subsidiary risk -
14.4. Packing group II
14.5. Environmental hazards No
ERG Code 3H
14.6. Special precautions
for user Not available.
Other information
Passenger and cargo
aircraft Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

- 14.1. UN number UN1993
14.2. UN proper shipping
name FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Hexanes and Isopropanol), MARINE POLLUTANT
14.3. Transport hazard class(es)
Class 3
Subsidiary risk -
14.4. Packing group II
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant Yes
EmS F-E, S-E
14.6. Special precautions
for user Not available.
14.7. Trasporto di rinfuse
secondo l'allegato II di MARPOL
73/78 e il codice IBC Non stabilito.



Inquinante marino



Informazioni generali

Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Isopropanolo (CAS 67-63-0)

Altri regolamenti	Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.
Regolamenti nazionali	Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni	Non conosciuto.
Riferimenti	Non conosciuto.
Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele	La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.
Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15	R11 Facilmente infiammabile. R36 Irritante per gli occhi. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Informazioni di revisione	Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione
Informazioni formative	Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.
Clausole di esclusione della responsabilità	Rocol non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.